



**Assessorat de l'Éducation,
de l'Université, des Politiques de la jeunesse,
des Affaires européennes et
des Sociétés à participation régionale**

**Assessorato Istruzione,
Università, Politiche giovanili,
Affari europei e Partecipate**

trasmissione tramite PEC

réf. N°/ prot. N. 21613/ss
Aoste / Aosta 28 ottobre 2021

Ai dirigenti delle istituzioni scolastiche di
scuola dell'infanzia della Regione
(comprese le paritarie)

LORO SEDI

All'Assessorato alla sanità, salute e
politiche sociali

Struttura assistenza economica,
trasferimenti finanziari e servizi
esternalizzati

alla c.a. della Coordinatrice Pedagogica
del Sistema dei servizi per la prima
infanzia

SEDE

e, p.c.: Ai dirigenti tecnici dell'Assessorato
istruzione, università, politiche giovanili
affari europei e partecipate

SEDE

Al Presidente del Consorzio degli Enti
Locali della Valle d'Aosta – CELVA
P.zza Narbonne, n. 16

11100 AOSTA

GV/svR:\SEGR_SIT\DIRIGENTI TECNICI\vernetto\formazione 0-6\circulaire 0-6.docx

Assessorato Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate
Assessorat de l'Éducation, de l'Université, des Politiques de la jeunesse, des Affaires européennes et des Sociétés à participation régionale

Il Dirigente Tecnico
Le Dirigeant Technique

OGGETTO: Piano regionale della formazione 2021/2022: formazioni nell'ambito del sistema integrato 0-6.

Si comunica che l'Assessorato Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate, Dipartimento Sovrintendenza agli studi, intende organizzare una serie di corsi di formazione per promuovere l'approccio globale all'apprendimento linguistico e dei linguaggi, in coerenza con le formazioni erogate negli anni precedenti, e per supportare la progettualità di educatori e docenti in vista della presentazione di iniziative di continuità asilo nido - scuola dell'infanzia.

I corsi, destinati a educatrici di asilo nido, tate familiari e docenti di scuola dell'infanzia, si terranno secondo i contenuti e le modalità organizzative seguenti:

Asse 1 - Diversità linguistica ed espressiva - creatività

TITOLO	Eveil musical et initiation à la musique pour enfants: introduzione della voce e del movimento nella prima infanzia (allegato 1)
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Due incontri in presenza della durata di 3 ore ciascuno: 6 ore Attività individuali da rendicontare nella classe virtuale: 6 ore Il corso è riservato a un massimo di 12 persone per ogni sessione.
PERIODO E LUOGO	1^ sessione: lunedì 22 e lunedì 29 novembre 2021 - zona Aosta 2^ sessione: lunedì 6 e lunedì 13 dicembre 2021 - zona bassa valle La sede dei corsi sarà comunicata direttamente ai partecipanti prima dell'inizio dell'attività.

TITOLO	"Il Libro Infinito"- Dal libro al gesto e dal gesto al libro - Crocevia formativo tra Arte figurativa espressiva e Mimica teatrale (allegato 2)
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Week end formativo di 12 ore Il corso è riservato a un massimo di 16 persone.
PERIODO E LUOGO	Sabato 11 e domenica 12 dicembre 2021 La sede dei corsi sarà comunicata direttamente ai partecipanti prima dell'inizio dell'attività.

TITOLO	Mamma Lingua - Una valigia pedagogica per la valorizzazione delle lingue famigliari dei bambini (allegato 3)
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Atelier di presentazione del progetto Mamma Lingua e della valigia didattica



	Il corso è riservato a un massimo di 40 persone
PERIODO E LUOGO	Martedì 30 novembre 2021, dalle ore 17.00 alle ore 19.00 Sala conferenze della Biblioteca regionale “Bruno Salvadori”, di Aosta

Asse 2 - Approccio pedagogico 0-6

TITOLO	L'Approccio educativo di Reggio Emilia (allegato 4)
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Formazione residenziale presso il Centro Internazionale “Loris Malaguzzi”, di Reggio Emilia Il corso è riservato a un massimo di 8 persone. Si invitano le strutture della prima infanzia e le istituzioni scolastiche a selezionare un solo candidato in rappresentanza della struttura o dell'istituzione che si impegni a diffondere i contenuti e i materiali del corso ai colleghi. Gli insegnanti di scuola dell'infanzia interessati alla formazione ma impossibilitati a partecipare in presenza possono iscriversi al Gruppo di studio on line, usando il bonus docenti, considerato che Reggio Children è un ente di Formazione Accreditato presso il MI per la formazione del personale docente della scuola, ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016.
PERIODO E LUOGO	Da giovedì 25 a sabato 27 novembre 2021 con partenza da Aosta mercoledì 24 novembre. I costi delle formazione e di trasferta sono a carico dell'Amministrazione regionale, a eccezione del pranzo del 27 novembre 2021

Per iscriversi a una o più formazioni è necessario compilare le schede on line, entro e non oltre martedì 16 novembre 2021, ore 12.00, ai seguenti indirizzi:

- Eveil musical et initiation à la musique pour enfants: <https://cutt.ly/cRDoPtx>
- “Il Libro Infinito”: <https://cutt.ly/wRDo5Nf>
- Mamma Lingua : <https://cutt.ly/FRDpQyS>
- Formazione residenziale presso il Centro Internazionale “Loris Malaguzzi”, di Reggio Emilia: <https://cutt.ly/6RDpLeH>

utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica nome@mail.scuole.vda.it. **Nel caso in cui siano utilizzati altri indirizzi di posta elettronica la candidatura non sarà presa in considerazione.**

Le candidature saranno accettate sulla base dell'ordine di iscrizione e in modo da ripartire equamente sul territorio i partecipanti. Le educatrici e i docenti ammessi ai corsi saranno informati tramite posta elettronica e, contestualmente, sarà inviata una comunicazione ufficiale alle strutture e alle istituzioni interessate.

Per i docenti delle scuole dell'infanzia, la partecipazione alle formazioni è prevista ai termini dell'art. 64, comma 3, del Contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL), per il periodo 2006/2009.

Nel ringraziare per la collaborazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

LA SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI
Marina Fey
documento firmato digitalmente

Allegati: 4

ALLEGATO 1

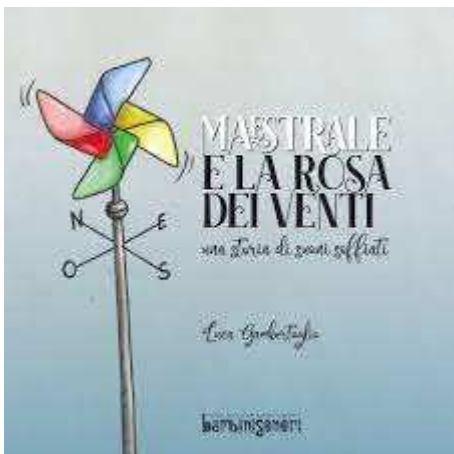
EVEIL MUSICAL ET INITIATION À LA MUSIQUE POUR ENFANTS

Introduzione della voce e del movimento nelle attività della prima infanzia

Corso di formazione e aggiornamento per docenti - fascia 0/6 anni

IL CORSO

Si articolerà in modalità blended e si baserà sull'osservazione come strumento efficace per analizzare le difficoltà e i bisogni riscontrati all'interno dei contesti educativi dedicati all'infanzia in merito al tema "voce e movimento";



Saranno proposti strumenti operativi utili per organizzare situazioni di gioco con la voce ed il movimento e gli spunti potranno poi essere rielaborati rispetto alle particolari esigenze individuate. Nella certezza che l'esperienza diretta possa essere più efficace delle parole, gli incontri saranno a carattere laboratoriale, per consentire a docenti e operatori di vivere situazioni guidate, poi analizzate nel gruppo in funzione di una loro riproposizione ai bambini/e.

In aula virtuale i corsisti potranno presentare un'attività svolta con i bambini e affrontare con i formatori la fase di revisione, con feed-back delle produzioni individuali.

GLI OBIETTIVI DELL'ATELIER

L'intento della formazione proposta è quello di offrire ai docenti della scuola dell'infanzia, agli educatori di asili nido e alle tate familiari la possibilità di sperimentare le potenzialità della voce di divenire suono, gesto e movimento. Verranno presentate attività didattiche partendo da un contesto quotidiano di osservazione, improvvisazione e pratica creativa

I DOCENTI

Luca Gambertoglio: musicista, musicoterapeuta, maestro di musica per l'infanzia, formatore, rumorista, costruttore di oggetti sonori, inventore di storie sonore

Antonella Farina: danzaterapeuta

L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Due incontri della durata di 3 ore ciascuno lunedì 22 e lunedì 29 novembre 2021 per i partecipanti della zona di Aosta

Due incontri della durata di 3 ore ciascuno lunedì 6 e lunedì 13 dicembre 2021- per i partecipanti della zona di bassa valle

Orario: dalle 17,00 alle 20,00

Attività individuali da rendicontare nella classe virtuale: 6 ore

ALLEGATO 2

IL LIBRO INFINITO

Dal Libro al Gesto e dal Gesto al Libro

Crocevia formativo tra Arte figurativa espressiva e Mimica teatrale

Corso di formazione e aggiornamento per educatori e docenti - fascia 0-6 anni

Week end formativo di 12 ore - 11 e 12 dicembre 2021

A cura dell'Associazione DN-Art e dell'Accademia di Mimo & Teatro Gestuale di Torino sotto il coordinamento di Patrizia Besantini (formatrice, attrice e direttrice dell'Accademia, docente del corso)

Cos'è il libro infinito? E un libro smontabile, riscrivibile e reinventabile. E' un libro disegnato con il corpo, con i sensi, con la musica e con le emozioni. Durante i due giorni di laboratorio si creerà un metodo condiviso che diverrà un vero e proprio KIT DI CREATIVITA', una vera e propria "cassetta degli attrezzi" per costruire e decostruire il Libro Infinito. Un metodo che permetterà ad ogni partecipante di acquisire uno strumento di lavoro da riproporre, modificare e implementare a proprio piacere.

Un full immersion formativo di tipo esperienziale nel "fare", nel "costruire e decostruire", per scoprire quali possono essere le risorse e le metodologie pedagogiche che consentono di entrare veramente in contatto con la dimensione creativa ed espressiva del corpo.

PATRIZIA BESANTINI è attrice di Mimo e Mimodanza regista, insegnante di mimo e danzamimica, esperta del linguaggio corporeo e comunicazione con verbale, ideatrice del metodo Psico&Mimo© applicato alla formazione teatrale e comportamentale. Formatrice nell'ambito della Crescita Personale e Aziendale Fondatrice del Centro Arti Mimiche & Gestuali. Attiva professionalmente dal 1990, si forma in scuole e accademie internazionali di rilievo in tecniche di mimo (Marcel Marceau), mimodanza e danza movimento, counseling psicosintetico, teatroterapia, teatro comico e cabaret, improvvisazione teatrale.

Il corpo e la gestualità sono gli strumenti privilegiati che danno vita alla sua particolare espressione artistica e al suo personalissimo metodo di lavoro quale performer, insegnante delle arti teatrali mimiche e trainer delle discipline corporee.



OBIETTIVI DEL CORSO

- Sperimentare un approccio interdisciplinare all'insegnamento in grado di potenziare la creatività.



- Incrementare le capacità delle prestazioni motorie e della sensibilità artistica avvalendosi di un approccio fondato sull'integrazione fra il piano cognitivo, emotivo e simbolico grazie alla mediazione corporea e gestuale.
- Stimolare la creazione di strumenti innovativi a supporto dei Docenti fornendo un metodo di lavoro basato sullo sviluppo della creatività.
- Creare benessere e stimolare la partecipazione di gruppo.
- Favorire la capacità di progettazione e di gestione degli interventi ludico/formativi indirizzati ai bambini dei cicli educativi 0-6.

METODOLOGIA

La formazione ha un'impostazione esperienziale, pratica e interattiva, basata sul principio del "learning by doing". A fianco degli elementi teorici, sono previsti numerosi esempi ed esercizi finalizzati all'acquisizione di strumenti pratici. Si farà riferimento agli studi sulla mimica corporale di Etienne Decroux, di Marcel Marceau, alla scienza della Comunicazione Non Verbale e al metodo Psico&Mimo® ideato da Patrizia Besantini e dal Dott. Emanuele Sacco. La metodologia unisce le espressioni del gesto e del corpo teatrale con quelle del segno e l'arte del colore.

ALLEGATO 3

L'incontro intende presentare il manifesto Mamma Lingua e i libri che compongono la bibliografia insieme alla loro valigia didattica.

MANIFESTO “MAMMA LINGUA. STORIE PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO”

Tutti i bambini hanno bisogno di storie.

Hanno bisogno di storie per immaginare e per ricordare; storie da ascoltare e narrare; storie da condividere e custodire nel tempo. Le storie diventano casa e rifugio da abitare; diventano ancora e zattera ai quali appoggiarsi; sassolini e briciole per ritrovare il cammino. La narrazione e l'ascolto di storie hanno un ruolo centrale nella crescita e nello sviluppo – affettivo, cognitivo e linguistico – di tutti i bambini. Nessuno escluso.

Nella migrazione, vi è il rischio di crescere con poche parole.

I bambini figli di immigrati rischiano di crescere con meno storie e ciò avviene per vari motivi: l'assenza nel Paese di immigrazione della generazione dei nonni e della famiglia allargata; la scarsa disponibilità di tempo che i genitori possono dedicare al racconto; l'assenza o la scarsità di libri e beni linguistici per i bambini in lingua madre.

In quale lingua narrare?

Un dubbio che complica ulteriormente la pratica narrativa dei genitori immigrati riguarda la scelta della lingua in cui raccontare o leggere al bambino. Vi è, da un lato, nella gran parte delle famiglie, la volontà e il desiderio di trasmettere la propria lingua ai figli. Dall'altro lato, i genitori ricevono spesso messaggi contrastanti o opposti che li invitano ad abbandonare la madrelingua a favore della seconda lingua. Anche se spesso la loro competenza in italiano si presenta impoverita e ridotta.

La lingua materna è una casa.

Molti operatori ed educatori ritengono ancora che i bambini non possano crescere bilingui e di conseguenza consigliano i genitori immigrati di abbandonare la lingua di casa. Questo rischia di creare una cesura – affettiva, non solo linguistica – fra le generazioni, oltre che trasmettere una lingua impoverita e legnosa. La lingua materna è come la casa; non è un vestito o un guanto che si tolgono e che si mettono; essa permea profondamente la storia e l'identità personale.

Ogni lingua vale.

Non ci sono lingue di serie A e di serie B; tutte sono preziose e valgono la pena di essere trasmesse. Crescere bilingue rappresenta un'opportunità: vuol dire sviluppare un pensiero più aperto e creativo, apprendere più facilmente altri idiomi, sviluppare punti di vista differenti sul mondo. L'apprendimento di qualità dell'italiano come seconda lingua è compito e traguardo della scuola. Compito delle famiglie è quello di creare le condizioni per la trasmissione e lo sviluppo della lingua madre. Anche grazie a un ambiente ricco di narrazioni.

Crescere un figlio altrove implica scelte e fatiche aggiuntive.

I genitori che crescono il figlio in un contesto di migrazione si trovano a dover elaborare e gestire in solitudine scelte e strategie che i genitori autoctoni non sono chiamati a fare e che l'ambiente esterno non sostiene. Oltre a mantenere con tenacia e pazienza la comunicazione in lingua madre, essi devono proporre al bambino stimoli narrativi ricchi e coinvolgenti, quotidiani e interessanti. Questo perché è solo grazie alla lingua delle storie e del piacere che i piccoli possono arricchire il vocabolario e strutturare la lingua.

Arricchire l'ambiente familiare con libri e storie.

Per sostenere la fatica dei genitori a crescere i figli altrove e attenuare la loro solitudine, è importante che essi possano contare su risorse, libri, materiali e beni linguistici in lingua madre ai quali attingere per arricchire e ampliare i racconti familiari. E' più facile che ciò avvenga nelle situazioni in cui vi sono comunità nazionali più vaste che possono auto-organizzarsi; più difficile nei casi di famiglie immigrate isolate e sparse sul territorio.

Gettare ponti di parole tra la lingua di casa e quella del Paese in cui si cresce.

Le narrazioni e le storie rappresentano dei ponti e dei fili che legano le infanzie e che creano comunità narrative. Accanto alla lingua madre, si fa spazio, grazie ai libri e ai racconti, la lingua del Paese in cui si cresce con nuove scoperte e nuove parole.

ALLEGATO 4

L'APPROCCIO EDUCATIVO DI REGGIO EMILIA

Gruppo di studio- in presenza

Questo gruppo di studio è pensato per chi desidera conoscere il progetto educativo reggiano, i suoi valori, le esperienze e l'organizzazione.

Un percorso di formazione in presenza che si terrà al Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia il 25-26-27 novembre 2021. Chi parteciperà avrà a disposizione anche materiali online di studio e approfondimento.

L'iniziativa è promossa da Reggio Children con Scuole e Nidi d'infanzia – Istituzione del Comune di Reggio Emilia.

Questa iniziativa formativa si propone come un'occasione per conoscere il progetto educativo attraverso l'incontro con gli insegnanti, gli atelieristi, i pedagogisti che tutti i giorni lavorano nelle scuole e nei nidi del Comune di Reggio Emilia e che sono, insieme ai bambini e ai genitori, i protagonisti di questa esperienza.

Attraverso documentazioni video e presentazioni potrete entrare virtualmente nelle scuole e nei nidi in cui ogni giorno si rinnova il Reggio Emilia Approach.

Potrete vivere il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, luogo dedicato a quanti, in Italia e nel mondo, intendono promuovere un'educazione di qualità, sperimentare gli atelier e i 100 linguaggi, visitare le mostre su progetti didattici realizzati con i nidi e le scuole di Reggio Emilia.

Potrete confrontarvi con gli altri partecipanti, costruire dialoghi e scambi con chi, come voi, lavora nel mondo dell'educazione.

Oltre agli incontri in presenza, potrete continuare a casa vostra la formazione grazie ai materiali di studio, contributi video di pedagogisti, insegnanti, atelieristi dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia, disponibili per un tempo limitato nella vostra area riservata sul sito di Reggio Children.